



COMUNE DI LOCOROTONDO

Provincia di Bari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

© ANCREL - 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. DONATO INTONTI



Organo di Revisione

Verbale n. 175 del 12/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il revisore unico Dott. Donato Intonti

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 2, 5, 8 e 10 settembre 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Comune di Locorotondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Locorotondo, li 12 settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore unico - Dottor Donato Intonti



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	9
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	9
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	10
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	11
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	11
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	12
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	13
BILANCIO PLURIENNALE	13
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
8. Verifica della coerenza interna	14
9. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	18
ENTRATE CORRENTI.....	18
SPESE CORRENTI.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	32



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Donato Intonti, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#):

- ricevuto in data 2 e 4 settembre lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 1/09/2014 con delibera n. 102 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012, consorzi, istituzioni e società di capitale partecipate;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 [D.Lgs. 165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [codice della strada](#);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([decreto Min-Interno 18/2/2013](#));
 - (**per gli enti soggetti al patto di stabilità - Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti**) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del [D.L. 112/2008](#));
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 [Legge 244/2007](#);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, [Legge 133/2008](#));
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del [D.L.78/2010](#), come modificato dall'art. 4, comma 102 della [Legge 12/11/2011, n.183](#));
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del [D.L.78/2010](#);
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);
 - prospetto delle spese finanziate con i [proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada](#); (Delibera di G.C. n. 94/2014)
 - dettaglio dei trasferimenti erariali (***in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio***);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - **il bilancio d'esercizio 2013** degli organismi partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i [postulati dei principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.29 del 30/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

per i Comuni soggetti al patto di stabilità

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della [Legge 12/11/2011, n.183](#) ai fini del patto di stabilità interno.

(Il comma 20 dell'art.31 della [Legge 12/11/2011, n.183](#) dispone che entro il 31/3/2014 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2013 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.

L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attestati il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui all'art. 7 comma 1, lettera d) del [D.Lgs. 149/2011](#) e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 29 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.)

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#).

L'ente non ha proceduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto 2013 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

I responsabili di posizioni organizzative hanno presentato la Relazione finale sulla gestione dell'anno 2013, unitamente alla ricognizione presso i propri uffici delle situazioni esistenti di debiti fuori bilancio da riconoscere, passività potenziali e latenti alla chiusura dell'esercizio.

In merito si fa presente che i responsabili di posizioni organizzative, salvo quanto di seguito riportato, hanno dichiarato che per i settori di rispettiva competenza non vi sono debiti fuori bilancio, oneri latenti o richieste di pagamenti da parte di creditori.

La dott.ssa Maria Rosa Gianfrate – responsabile del Settore Affari Generali, con nota prot. n. 2856/R del 24/03/2014 rilevava le seguenti situazioni debitorie a conoscenza del suo settore



riguardanti competenze di avvocati e sentenze per complessivi € 269.697,03 successivamente aggiornate come segue:

- **Competenze avv. Giovanni Pellegrino**
TAR per la Puglia di Bari e Consiglio di Stato – cause per circonvallazione primo tronco (espropri e gara) – cause per circonvallazione secondo tronco (gara)
Transazione definita € 186.490,58 comprensiva di oneri riflessi
Somma ancora da liquidare € 117.354,69 (€ 133.113,82 - € 15.759,13 già liquidati)
- **Competenze Studio associato avv. Aldo Lojodice**
TAR per la Puglia di Bari – Sentenza n. 3484/2010 – Lisi ed altri **€ 51.459,28**
Trattativa in corso per transazione.
- **Competenze Avv. Michele Saracino**
TAR per la Puglia Bari–causa Convertini Giovanni **€ 67.528,39**
Trattativa definita per la somma complessiva onnicomprensiva di **€ 45.000,00.**
- **Competenze Avv. Pasquale Medina**
TAR per la Puglia di Bari – Cantio e Lorusso sentenza n. 665/2009 **€ 11.335,69**
Trattativa in corso per transazione.
- **Competenze avv. Fabiano Amati**
TAR per la Puglia Bari–Decreto perenzione n. 249/2013 Campanella e altri **€ 7.917,31**

Somma complessiva aggiornata pari a euro 186.756,97

Si rileva una consistente riduzione delle spese legali reclamate rispetto a quanto risultava nel Rendiconto 2013, di cui dare atto al Responsabile del settore affari generali Dr.sa Maria Rosa Gianfrate, per transazioni favorevolmente concluse nel corso dell'anno 2013 e 2014 e l'affidamento di nuovi incarichi a condizioni più favorevoli per l'Ente a seguito dell'approvazione del relativo Regolamento.

Per il settore Lavori Pubblici e Ambiente, il responsabile Arch. Carmelo Guida, con nota prot. 3659 del 4/03/2014 e oggetto "Relazione debiti fuori bilancio 2013", richiamando la relazione a firma dell'Arch. Palmisano in data 13/04/2012 prot. 5450 che riportava l'elenco delle richieste di pagamento ricevute, precisava che le stesse risultavano da definire come segue:

1. **Con nota del 30 aprile 2010 prot. 6900 gli Ingg. Vincenzo Lattanzio e Simone Paolo Perrini** richiedevano la liquidazione delle competenze professionali per prestazioni svolte di redazione tipo mappale di frazionamento e piano particellare d'esproprio dell'ex area Albanese Giulia sulla quale è stato edificato il nuovo plesso scolastico di Contrada San Marco.
Competenze quantificate in € 1.492,07 oltre oneri, contributi ed Iva per un importo complessivo di € 1.899,34.
2. **Con nota del 30 aprile 2010 prot. 6902 gli Ingg. Vincenzo Lattanzio e Simone Paolo Perrini** richiedevano la liquidazione delle competenze professionali per prestazioni svolte relative alla progettazione antincendio, richiesta CPI e dichiarazione ex art. 3 comma 5 del DPR 37/98 riferite ai lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico di Contrada San Marco.



Competenze quantificate in € 11.565,44 oltre oneri, contributi ed Iva per un importo complessivo di € 14.222,34. Si riconferma quanto riportato in merito nella citata nota prot. 4787 del 31/03/2009 a firma dell'arch. Martino Colucci e la nota prot. 5063 del 11/04/2011 dell'Arch. Domenico Palmisano con cui si riportavano alcune precisazioni necessarie ai fini di una ricostruzione del contenzioso.

3. **Con nota del 30 aprile 2010 prot. 6904** gli Ingg. Vincenzo Lattanzio e Simone Paolo Perrini richiedevano la liquidazione delle competenze professionali per prestazioni svolte di progettazione riferite ai lavori di adeguamento scuola Media G. Oliva.
Competenze quantificate in € 21.730,33 oltre oneri, contributi ed Iva per un importo complessivo di € 27.661,82.
4. **Con nota del 30 aprile 2010 prot. 6905** l'ing. Simone Paolo Perrini richiedeva la liquidazione delle residue competenze professionali per la direzione dei lavori adeguamento scuola Media G. Oliva.
Competenze quantificate in € 4.018,54 oltre oneri, contributi ed Iva per un importo complessivo di € 5.115,45.
5. **Con nota del 30 aprile 2010 prot. 6898** l'ing. Simone Perrini richiedeva la liquidazione delle residue competenze professionali per prestazioni svolte di progettazione e direzione lavori riferite ai lavori di sostituzione solaio scuola Media G. Oliva.
Competenze quantificate in € 4.719,04 oltre oneri, contributi ed Iva per un importo complessivo di € 6.007,15.

A fronte di tale situazione, l'ufficio riferiva di aver svolto idonea attività istruttoria condensata nella relazione prot. 11679 del 10/08/2012 a firma del RUP (Arch. Palmisano) che richiamava integralmente, con la quale venivano RIGETTATE le richieste avanzate, con adeguata argomentazione basata sull'analisi concreta ed obiettiva dei fatti.

Al riscontro dell'ing. Lattanzio l'ufficio aveva ribadito quanto già scritto con nota n. 14280 del 1/10/2012 ma, successivamente, con ricorso per decreto ingiuntivo dinanzi Tribunale di Bari, gli Ingg. Lattanzio e Perrini hanno chiesto e ottenuto dal Giudice adito il provvedimento del 30/5/2013 notificato al Comune di Locorotondo, di ingiunzione al pagamento della somma complessiva di € 39.738,66 oltre oneri fiscali.

La Giunta Comunale con delibera 69 del 4/7/2013 ha deciso di proporre opposizione tramite l'avv. Michele Saracino.

Agli atti d'ufficio risultava inoltre ancora la nota prot. n. 13537 del 24/09/2012 con cui l'arch. Palmisano riferiva di un debito nei confronti dell'AQP pari a euro 57.526,69 con formale messa in mora, importo rettificato tuttavia successivamente dall'AQP in € 51.668,51 con nota prot. 2273 del 12/02/2014.

Per la risoluzione della controversia l'Ente aveva affidato incarico legale all'avv. Raffaele Martino con determinazione n. 578 del 27/12/2012 di concorso con il RUP Arch. Palmisano per cercare un'intesa e definire la vicenda con una transazione. La transazione è stata approvata come da deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 17/7/2014 con il pagamento della somma complessiva di € 26.966,39 da liquidarsi con i fondi del Bilancio 2014.

La " Elettri Sabina Srl " a conclusione del contratto lampade votive ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo di € 29.410,03 oltre interessi e spese. L'Ente si è opposto a mezzo dell'avv. Domenico Curigliano. E' in corso trattativa per definire la vicenda con una transazione.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.553.829,27	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.375.716,90
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	489.207,77	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.087.684,36
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	989.490,59		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.752.734,15		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	321.860,52
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.216.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.216.000,00
<i>Totale</i>	14.001.261,78	<i>Totale</i>	14.001.261,78
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	14.001.261,78	<i>Totale complessivo spese</i>	14.001.261,78

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	12.785.261,78
spese finali (titoli I e II)	-	12.463.401,26
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	321.860,52



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	6.736.384,88	5.403.921,28	6.553.829,27
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		665.662,37	628.245,27
Entrate titolo II	409.991,02	1.616.657,41	489.207,77
Entrate titolo III	862.089,27	1.063.875,66	989.490,59
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.008.465,17	8.084.454,35	8.032.527,63
Spese titolo I (B)	7.570.088,43	7.641.813,10	7.375.716,90
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	409.477,79	305.323,68	321.860,52
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	28.898,95	137.317,57	334.950,21
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	46.329,65	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	135.803,55	144.751,15	0,00
Contributo per permessi di costruire	135.803,55	144.751,15	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	116.180,80	85.231,00	334.950,21
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	46.400,00	55.500,00
Altre entrate (specificare)			279.450,21
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	397.551,03	0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	492.402,38	196.837,72	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	641.631,97	1.333.398,41	4.752.734,15
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	641.631,97	1.333.398,41	4.752.734,15
Spese titolo II (N)	555.551,26	1.151.995,95	5.087.684,36
Differenza di parte capitale (P=M-N)	86.080,71	181.402,46	-334.950,21
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	135.803,55	144.751,15	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	116.180,80	85.231,00	334.950,21
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	66.457,96	121.882,31	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.



In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

(note per gli equilibri correnti)

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

Tab. 7 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	55.500,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- altre entrate correnti destinate a spese investimento (differenza)	273.450,21
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	6.000,00
Totale avanzo di parte corrente	334.950,21

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese
Per trasferimento capitale dallo Stato	819.432,84	819.432,84
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.855.919,90	2.855.919,90
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari IACP	25.217,65	25.217,65
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	100.000,00	50.000
Per proventi parcheggi pubblici	6.000,00	6.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.806.570,39	3.756.570,39

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).



Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	45.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	45.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	55.295,06
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	55.295,06
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-10.295,06

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente	334.950,21	
- alienazione di beni	687.163,76	
- contributo permesso di costruire	365.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.387.113,97
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	819.432,84	
- contributi regionali	2.855.919,90	
- contributi da altri enti IACP	25.217,65	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		3.700.570,39
TOTALE RISORSE		5.087.684,36
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.087.684,36



6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Nel Bilancio non risulta iscritto l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del [TUEL](#)

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del [TUEL](#), solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 [TUEL](#) l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del [TUEL](#).

Non è previsto in Bilancio nessun avanzo presunto.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	6.502.661,41	6.474.584,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	290.990,56	255.570,26
Entrate titolo III	1.024.104,97	1.059.463,39
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.817.756,94	7.789.617,65
Spese titolo I (B)	7.246.195,87	7.180.306,03
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	339.394,97	242.600,94
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	232.166,10	366.710,68
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	232.166,10	366.710,68
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	39.800,00	39.800,00
Altre entrate (specificare)	192.366,11	192.366,11
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00



EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	4.340.335,92	4.738.033,07
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.340.335,92	4.738.033,07
Spese titolo II (N)	4.572.502,02	5.104.743,75
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-232.166,10	-366.710,68
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	232.166,10	366.710,68
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e il suo aggiornamento annuale di cui all'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 10/6/2014 al 10/8/2014.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);



Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata accertata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n... 98 del 22/08/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.174 del 20/08/2014 ai sensi dell'art.19 della [Legge 448/2001](#).

(l'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (**eventuale**) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;



- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, [TUEL](#));
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (**oppure**: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	7.137	
2010	6.420	
2011	7.590	7.049

2. saldo obiettivo (art.31 – comma 6)

[nel caso di applicazione del comma 2 dell'art. 31 diminuire il coefficiente dell'1%](#)



Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	7.049	15,07	1.062
2015	7.049	15,07	1.062
2016	7.049	15,62	1.101

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

tab 20-

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferim. pagamenti esclusi	obiettivo da conseguire	Clausola di salvaguardia	Saldo Obiettivo rideterminato	Patto Regionale verticale incentivato	obiettivo da conseguire	Variazione gestioni associate	Obiettivo finale
2014	1.062	500	562	17	579	-122	457	58	515
2015	1.062	500	562		562		562		562
2016	1.101	500	601		602		601		601

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	7.991	7.816	7.788
spese correnti prev. impegni	7.375	7.246	7.180
differenza	616	570	608
<u>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</u>	-95		
obiettivo di parte corrente	521	570	608
previsione incassi titolo IV	1.714	1.714	1.714
previsione pagamenti titolo II	1.714	1.714	1.714
differenza	0	0	0
<u>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</u>	0	0	0
obiettivo di parte capitale	0	0	0
obiettivo previsto	521	570	608

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

tab, 22-

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	521	515	6
2015	570	562	8
2016	608	601	7

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.101.335,71	2.029.154,77	2.508.126,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	5.531,00	11.560,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	17.002,29	14.953,54	14.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	312.072,64	497.719,13	690.000,00
addiz. Consumo energia elettrica	5.360,91		
TASI tributo servizi indivisibili			611.360,00
Altre imposte			
Totale categoria I	3.441.302,55	2.553.387,44	3.823.486,00
Categoria II - Tasse			
Tarsu giornaliera + tarsu	8.507,00	32.492,74	45.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.207.531,72	2.037.097,72	
tasse liq.ne accertamenti anni pregressi	20.296,16	497,00	
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti accer.Censum	152.455,79	102.387,01	
TA RI - Tassa sui rifiuti + tari giornaliera			2.045.098,00
Totale categoria II	2.388.790,67	2.172.474,47	2.090.098,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.961,00	12.397,00	12.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	888.330,66		
Fondo solidarietà comunale		665.662,37	628.245,27
Altri tributi propri			
Totale categoria III	906.291,66	678.059,37	640.245,27
Totale entrate tributarie	6.736.384,88	5.403.921,28	6.553.829,27



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote deliberate (**o da deliberare**) per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 [D.L. n. 201 del 6/12/2011](#) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro **2.508.126,00** con una variazione in meno rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012 di euro 3.101.335,71 e una variazione in più di euro 478.971,21 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio essendo considerato il criterio dell'IMU netta, non vi è tra in entrata ed in uscita della somma di € 1.067.405,63 da trattenere da parte dello Stato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è in corso di valutazione da parte dell'ufficio per la deliberazione di apposito atto della Giunta Comunale.

Nella spesa è prevista la somma di euro 4.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

La Giunta Comunale con delibera n. 96 del 22/08/2014 ha approvato le aliquote dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 con aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef con soglia di esenzione di euro 8.000,00.

(l'art.1, comma 11 del [D.L. 138/2011](#), convertito nella [Legge148/2011](#), ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in euro 690.000,00 tenendo conto dei dati sul reddito imponibile medio delle persone fisiche per l'anno 2011 elaborati sui dati del MEF:

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) è stato previsto in euro 628.245,27 tenendo conto di quanto riportato sul sito ministero interno – finanza locale e determinato dall'imposto di € 681.181,74 indicato quale quota 38,22% del gettito IMU 2014 da trattenere per alimentare il FSC (art. 4 c.3 DPCM), meno riduzione per la spending rewu di € 52.936,47.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
IMU (titolo I imposte)	3.101.335,71	2.029.154,77	2.508.126,00
fondo sperimentale di riequilibrio	888.330,66	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	665.662,37	628.245,27
totale	3.989.666,37	2.694.817,14	3.136.371,27



TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro **2.037.098,00** per la tassa sui rifiuti istituita con [i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013](#) (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della [legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale che ha approvato le relative tariffe per la copertura integrale dei costi come da relativo piano finanziario.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro **611.360,00** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con [i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013](#).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della [legge 147/2013](#).

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assesst. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	192.173,04	11.560,00	6,02%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSUTari	339.659,72	25.004,74	7,36%	45.000,00	179,97%
Recupero evasione Censum	60.000,00	102.387,01	170,65%		0,00%
Totale	591.832,76	138.951,75	23,48%	45.000,00	32,39%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi e trasferimenti correnti dalla regione

I contributi per trasferimenti correnti dalla Regione sono previsti in euro **182.485,79** e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del [TUEL](#).



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (*o di proventi e costi*) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	169.421,80	212.030,57	79,90%	69,52%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	169.421,80	212.030,57	79,90%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n.100 del 1/09/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale e servizi diversi.

Servizi indispensabili				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici	59.280,00	330.444,44	17,94	18,67
Servizio smaltimento rifiuti	2.103.198,00	2.103.198,00	100%	93,77

La copertura dei costi dei servizi si può considerare soddisfacente; tuttavia, per il servizio trasporto alunni che rappresenta un servizio obbligatorio per legge con il concorso degli utenti, la copertura andrebbe migliorata, tenendo conto della rigidità dei costi difficilmente riducibili e, conseguentemente, andrebbe verificata la possibilità di ampliamento della utenza coinvolgendo famiglie e scuole.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative C.S. Tit. III Ris. 510 sono previsti per il 2014 in euro 100.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 94 del 11/08/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del [codice della strada](#) e ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del [codice della strada](#) dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.



La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 44.500,00 e al Titolo II spesa per euro 55.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
85.851,00	104.706,02	100.000,00

La parte vincolata dell'entrata (**50%**) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	32.035,00	52.764,68	44.500,00
Perc. X Spesa Corrente	42,32%	37,31%	44,50%
Spesa per investimenti	10.890,00	46.400,00	55.500,00
Perc. X Investimenti	14,39%	54,04%	55,50%

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità
(art. 142 CdS e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012)

Occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- *manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;*
- *potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.*

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del [D.Lgs. n. 446/97](#), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 38.000,00 (tit. III cat. 2) Cosap permanente ed euro 49.000,00 per Cosap temporanea sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro **94.356,63** (tit. III cat. 4) per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Farmacia di Locorotondo Srl a seguito dell'approvazione del Bilancio 2013 con assemblea del 2 maggio 2014 che presenta un risultato positivo di euro 185.013,00 (quota partecipazione del Comune 51%).

Il Consorzio Centro Abbigliamento San Giorgio nel quale l'Ente ha una partecipazione di € 4.131,66 pari al 16,67% del capitale, è stato posto in liquidazione con assemblea straordinaria del 7/11/2012.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e rendiconto 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	2.371.429,48	2.350.329,20	2.353.192,47	2.863,27	0,12%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	149.605,90	124.360,11	122.074,86	-2.285,25	-1,84%
03 - Prestazioni di servizi	3.760.929,88	4.155.403,91	3.921.853,49	-233.550,42	-5,62%
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.365,58	10.952,72	15.221,38	4.268,66	38,97%
05 - Trasferimenti	379.582,12	384.541,34	447.563,78	63.022,44	16,39%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	219.321,74	121.262,84	104.726,00	-16.536,84	-13,64%
07 - Imposte e tasse	213.379,51	216.663,59	212.610,60	-4.052,99	-1,87%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	462.474,22	278.299,39	55.295,06	-223.004,33	-80,13%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	5.713,06	5.713,06	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	137.466,20	137.466,20	#DIV/0!
Totale spese correnti	7.570.088,43	7.641.813,10	7.375.716,90	-266.096,20	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale di ruolo prevista per l'esercizio 2014 in euro **2.353.192,47** riferita a n. 52 dipendenti, pari a euro 45.253,70 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o **562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità**) della [Legge 296/2006](#);
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro **226.527,96** pari al 9,6% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con [deliberazione n. 14/AUT/2011](#) depositata il 28/12/11 risulta del 31,90 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura



proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o **comma 562**) della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	2.054.162,15
2012	2.043.572,19
2013	2.038.674,70
2014	2.038.299,91
2015	2.035.506,46
2016	2.035.506,46

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del [D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163](#) (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	2.437.637,89	2.350.329,20	2.353.192,47
spese incluse nell'int.03-buoni pasto	13.000,00	11.000,00	10.000,00
irap	162.764,84	160.392,03	157.638,74
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	2.613.402,73	2.521.721,23	2.520.831,21
spese escluse	569.430,57	483.046,53	482.531,32
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.043.972,16	2.038.674,70	2.038.299,89
Spese correnti	7.570.088,43	7.641.813,10	7.375.716,90
Incidenza % su spese correnti	27,00%	26,68%	27,64%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#), come integrato dall'art. 1, c. 5, del [D.L. 101/2013](#), di quelle dell'art. 1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e l'art. 15 DL 66/2014, le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.156,24	80,00%	1.231,25	1.200,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.544,33	50,00%	2.772,17	1.400,00	0,00
Formazione	6.385,89	50,00%	3.192,95	3.000,00	0,00

	Rendiconto 2010-2011				
Mobili e arredi	4.471,26	20,00%	894,25	890,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	9.006,14	30,00%	2.701,85	2.684,06	0,00
Totali			10.792,47	9.174,06	

(l'art.16, comma 26 del [D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

limitazione incarichi in materia informatica ([legge n.228 del 24/12/2012](#))

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture ([art. 5, comma 2 d.l. 95/2012](#))

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.



Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del [D.L. 78/2010](#), sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (**escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri**).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 55.295,06 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa

Descrizione	Spese
Liti e arbitraggi	€ 8.000,00
Spese per liti e arbitraggi transazione palestra tecnobody	€ 7.500,00
Spese per liti e arbitraggi	€ 24.000,00
Rimborso tributi comunali	€ 4.000,00
Spese esecutive Equitalia	€ 495,06
Riordino toponomastico territorio comunale	€ 700,00
Rimborso somme contravvenzionali	€ 100,00
Rimborso Tarsu/tares non dovuta	€ 10.000,00
Rimborso illuminazione votiva	€ 100,00
Rimbotrso somme non dovute	€ 400,00
totale	€ 55.295,06

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 5.713,06 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 100%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (06-2%). E' pari al 1,88% delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del [D.L. 174/2012](#), integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del [TUEL](#), in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del [TUEL](#) prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del [TUEL](#) richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del [TUEL](#), vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente



previste in bilancio .

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 94.356,63 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Quota capitale	Dividendi
Farmacia Comunale Locorotondo Srl	51%	€ 5.100,00	€ 94-356,63
Consorzio Abbigliamento S. Giorgio	16,67%	€ 4.131,66	0,00 In liquidazione

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.087.684,36 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro		8.171.462,92
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% Euro		653.717,03
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro		104.726,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		1,28%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro		548.991,03

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);



Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	104.726,00	87.191,55	70.580,70
entrate correnti	7.375.716,90	7.246.195,87	7.180.306,03
% su entrate correnti	1,42%	1,20%	0,98%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 104.726,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.785.450,22	3.399.688,63	2.592.659,81	2.287.336,13	1.965.475,61	1.626.080,64
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	385.761,59	409.477,79	305.323,68	321.860,52	339.394,97	242.600,94
Estinzioni anticipate (-)		397.551,03				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.399.688,63	2.592.659,81	2.287.336,13	1.965.475,61	1.626.080,64	1.383.479,70
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	196.487,11	172.770,91	121.262,84	104.726,00	87.191,55	70.580,70
Quota capitale	385.761,59	409.477,79	305.323,68	321.860,52	339.394,97	242.600,94
Totale fine anno	582.248,70	582.248,70	426.586,52	426.586,52	426.586,52	313.181,64

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	8.032.527,63
Anticipazione di cassa possibile	<i>Euro</i>	2.008.131,90
<i>Percentuale</i>		25,00%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.



STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#) (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- ❑ del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del [D.Lgs. 149/2011](#);
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e compatibilmente con le limitazioni e i condizionamenti dovuti al rinvio al 30 settembre dell'approvazione del Bilancio di previsione 2014 considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte dalla legge, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale e autocontrollo interno delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

g) Salvaguardia equilibri

- Si raccomanda il costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa che ove si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario, dovrà essere adottato immediato provvedimento di riequilibrio al fine di salvaguardare la congruità e la coerenza della gestione rispetto ai Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica (Patto di stabilità 2014-2016).

- L'Ente tenga rigorosamente conto delle disposizioni di Legge riguardo alla eventuale insorgenza e finanziabilità di debiti fuori bilancio.

- Riguardo ai proventi per il rilascio di permesso a costruire, tenuto conto che tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

- Riguardo alle previsioni per investimento, conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici e coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti e/o i contributi regionali.

h) Inventari e immobili

Secondo quanto richiamato anche dal principio contabile enti locali n. 3, si ricorda che le scritture inventariali costituiscono la fonte descrittiva e contabile valutativa per la compilazione del conto del patrimonio.

Ciascun valore incluso nel conto del patrimonio dovrà essere supportato ai fini informativi, di conciliazione e controllo, da analitiche scritture descrittive ed estimative. L'inventario deve essere costantemente aggiornato e chiuso al termine di ogni esercizio finanziario, conciliando il dato fisico con quello contabile, costituendo documento di dettaglio delle attività e passività dell'ente.

Come già fatto presente da quest'organo di revisione, è necessario provvedere alla tenuta di un inventario completo e aggiornato nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari, (articoli 227 e 230 del Tuel, art. 43 e seguenti del Regolamento di Contabilità dell'Ente), per una corretta gestione e valorizzazione del patrimonio comunale con riguardo anche alla



redditività del patrimonio degli immobili procedendo alla verifica ed alla valutazione dei canoni di locazione in scadenza ed al loro eventuale aggiornamento;

In ogni caso e per concludere, il Collegio invita la Giunta ed il Consiglio Comunale a tener presenti le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni formulate nell'ambito della presente relazione, necessarie a salvaguardare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente.

L'organo di revisione ringrazia, infine, tutto il personale dipendente, i responsabili di posizioni organizzative e in particolare il direttore della Ragioneria Dr. Francesco Pentassuglia per la disponibilità e la collaborazione fornita per il miglior espletamento dei propri compiti e funzioni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#), dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Locorotondo, 12/09/2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Donato Intonti

